



Allegato 1 - Schede di intervento e Trasmissione delibera di giunta comunale Misura di sostegno all'identità culturale

## COMUNE DI COLOBRARO (MT)

Spett.le  
Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese  
ufficio.progetti.val-dagri.senese@cert.regione.basilicata.it

**OGGETTO:** Misura di sostegno all'identità culturale. Trasmissione Schede Progetto.  
Con riferimento alla D.D. **30BE.2025/D.00042 del 14/7/2025**, che ha assegnato l'importo di **€ 21.112,53** al Comune scrivente per l'attuazione della *Misura di sostegno all'identità culturale*, si trasmettono **n. 4 SCHEDE INTERVENTO**, per i quali si chiede formale approvazione:

LINEA DI INTERVENTO	Intervento		Costo Interventi
	Codice intervento	Denominazione intervento <sup>1</sup>	
<b>LINEA A – Radici creative: Nuove arti nei borghi</b>	01	"Muri Narranti: L'Identità del Territorio in Arte Urbana"	6.000,00 €
<b>Sub-Totale</b>			<b>6.000,00 €</b>
<b>LINEA B – Custodi di sapere: Tradizioni e identità territoriale</b>	01	"Lievitto di fraternità"	2.500,00 €
	02	"Identità Nascoste"	3.112,53 €
<b>Sub-Totale</b>			<b>5.612.53 €</b>
<b>LINEA C – Saperi di Radici: Percorsi gastronomici e tradizioni locali</b>	01	"Asparagus"	9.500,00 €
<b>Sub-Totale</b>			<b>9.500,00 €</b>
<b>Totale Complessivo</b>			<b>€ 21.112.53</b>

Data 14 Novembre 2025



Il Sindaco  
Dott. Nicola LISTA

<sup>1</sup> Attribuire un nome a ciascun intervento che si intende candidare

## Scheda intervento

Linea di intervento	LINEA A -- Radici Creative : Nuove arti nei borghi
Codice intervento	01
Denominazione intervento	"MURI NARRANTI IDENTITÀ DEL TERRITORIO IN ARTE URBANA"
Responsabile	Dott. <b>Giuseppe DIMATTEO</b> , Resp. IV Servizio Geom. <b>Egidio TITO</b> , Resp. Ufficio Tecnico
<b>Descrizione intervento</b>	
<p>L'intervento che si intende candidare, è "Muri Narranti identità del territorio in Arte Urbana".</p> <p>L'intervento mira ad ottenere risultato di identità comunitaria attraverso un'idea originale e significativa per un murales di comunità che rappresenti la tradizione, la storia o un simbolo caratteristico distintivo del borgo attraverso un contest che vede la partecipazione delle scuole e dei cittadini.</p> <p>Le fasi del contest sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Lancio e Sensibilizzazione</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione Ufficiale organizzando un evento pubblico o una conferenza stampa per lanciare il contest, spiegando obiettivi e regolamento</li></ul></li><li><b>2. Raccolta Idee e Progetti</b><ul style="list-style-type: none"><li>- L'idea tematica deve rappresentare visivamente una tradizione popolare, un evento storico significativo, un simbolo caratteristico del borgo (reale o allegorico) e la partecipazione avviene presentando sia per le scuole che per i cittadini un progetto grafico (disegno, bozzetto, collage) accompagnato da una breve relazione descrittiva</li></ul></li><li><b>3. Selezione e Votazione</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Ci sarà una giuria tecnica (Interna/Esterna) che valuterà le varie idee attraverso dei punteggi e che decreterà l'idea vincitrice (o le prime 3), che sarà adottata poi come concept per il murales finale.</li></ul></li><li><b>4. Realizzazione del Murales</b><ul style="list-style-type: none"><li>- L'idea vincitrice verrà elaborata in un progetto esecutivo da un artista che la realizzerà.</li></ul></li></ol> <p><i>L'Amministrazione comunale di Colobrarò, in conformità alle Linee guida di cui all'art.11, adotterà tutte le misure previste al fine di dare ampia visibilità a tale intervento finanziato con le risorse del Programma speciale Senisese.</i></p>	
Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento	Decoro urbano attraverso un progetto condiviso dalla comunità (cittadini e scuola) che ha un legame identitario con il borgo

<p>Soggetti coinvolti e attuatori</p>	<p><i>I soggetti coinvolti saranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune;</li> <li>- Scuole;</li> <li>- Eventuali associazioni del posto;</li> <li>- Artista a cui sarà affidata la realizzazione del murales.</li> </ul>
<p>Ricadute attese sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Impatto estetico e Riqualificazione Urbana</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decoro urbano e contrasto al degrado (riqualificare un'area);</li> <li>- Valorizzazione di spazi pubblici (trasformare un muro anonimo in un punto di interesse);</li> <li>- Identità visiva.</li> </ul> </li> <li>❖ <u>Impatto sociale e comunitario</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento del senso di comunità (il contest pensato crea un obiettivo comune);</li> <li>- Promozione della cittadinanza attiva (rendendo i soggetti protagonisti ed educandoli al bene comune);</li> <li>- Inclusione e dialogo (l'arte pubblica come strumento di comunicazione sociale).</li> </ul> </li> <li>❖ <u>Impatto Educativo e Culturale</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riscoperta dell'identità Locale (discutere e valorizzare la storia, la cultura o i simboli del proprio territorio);</li> <li>- Sviluppo di competenze (creatività, lavoro di squadra, senso civico);</li> <li>- Strumento didattico (l'opera realizzata può diventare un riferimento didattico).</li> </ul> </li> <li>❖ <u>Impatto turistico ed economico (Potenziale)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrattività turistica (in alcuni casi la street art è un motore di rinnovamento sociale e attrattore turistico);</li> <li>- Visibilità e Nuove Economie (L'attenzione mediatica ed eventuali visitatori possono generare visibilità e potenzialmente piccole economie locali).</li> </ul> </li> </ul>
<p>Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibili difficoltà nel coordinamento fra le parti;</li> <li>- Sostenibilità economica (oltre ai fondi per la realizzazione da tener presente pure la manutenzione futura dell'opera);</li> <li>- Eventuale bassa affluenza o disinteresse nonostante l'obiettivo primario è quello del coinvolgimento attivo dei cittadini e scuole;</li> <li>- Definizione dei diritti d'autore (Copyright).</li> </ul>

### Cronoprogramma dell'intervento

<b>INTERVENTO</b>	<b>Durata massima: 24 mesi</b>	
	<b>Data di inizio</b>	<b>Data di conclusione</b>
01 Realizzazione di murali e installazioni artistiche temporanee o permanenti ispirate al territorio	Marzo 2026	Dicembre 2026

### Dati finanziari delle operazioni

*Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sull'intervento richiesto*

<b>COSTO TOTALE OPERAZIONE</b>	€	6.000,00
<b>Risorse a valere sul PSS</b>	€	6.000,00
<b>Nazionali</b>	€	
<b>Regionali</b>	€	
<b>Comunali, Ministero, ecc.</b>	€	
<b>Altro</b>	€	

## Scheda intervento

Linea di intervento	LINEA B – Custodi di sapere – Tradizioni e identità territoriale
Codice intervento	01
Denominazione intervento	<b>“LIEVITO DI FRATERNITÀ”</b>
Responsabile	Dott.ssa Rosa CAVALLO (Resp. Finanziaria e Resp. Amministrativa ad interim)
<b>Descrizione intervento</b>	
<p>L'intervento che si intende candidare dal nome “Lievito di fraternità” ha come obiettivo quello di valorizzare le antiche tradizioni religiose e culturali del borgo legate alla festa di San Antonio di Padova, festa molto sentita dalla popolazione, che si svolge a Giugno di ogni anno.</p> <p>Negli anni la collaborazione fra il Comune e Parrocchia ha contribuito alla realizzazione di numerosi eventi collegati, e l'intenzione è quella di riproporre la mostra fotografica delle varie processioni religiose susseguitesesi nel tempo e di tutti i riti e rituali che si usavano in occasione della festa, attraverso sia immagini fotografiche che filmati storici, per vedere anche l'evoluzione delle usanze nel tempo.</p> <p>Fra le nuove idee da sviluppare si vuole porre l'accento anche sulle tradizioni enogastronomiche legate al giorno della festa attraverso laboratori di cucina popolare con la partecipazione attiva della comunità (visto che alla tredicina il pane è simbolo principale).</p> <p>Quindi sarà fatto un lavoro di ricerca, prevalentemente fra gli anziani, per avere informazioni sui riti e le tradizioni culturali, religiose, enogastronomiche attraverso racconti, foto, immagini messi a disposizione.</p> <p><i>L'Amministrazione comunale di Colobraro, in conformità alle Linee guida di cui all'art.11, adotterà tutte le misure previste al fine di dare ampia visibilità a tale intervento finanziato con le risorse del Programma speciale Senisese.</i></p>	
Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento	Custodia della memoria e dell'identità storica della comunità e sensibilizzazione per una crescita del tessuto sociale attraverso i riti religiosi.
Soggetti coinvolti e attuatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune;</li> <li>- Parrocchia San Nicola di Bari;</li> <li>- Associazioni del territorio</li> </ul>
Ricadute attese sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Rafforzamento della Comunità (legami sociali fra residenti ed emigrati)</li> <li>❖ Tradizioni e Folklore (come veicolo di conservazione e riproposizione delle tradizioni antiche in questo caso religiose)</li> </ul>
Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento	Nessuna criticità

### Cronoprogramma dell'intervento

INTERVENTO	Durata massima: 24 mesi	
	Data di inizio	Data di conclusione
01. Feste Patronali : celebrazioni religiose e popolari legate al Santo protettore, integrate da attività di rievocazione storica che valorizzino la memoria, le tradizioni e l'identità culturale locale	Aprile 2026	Giugno 2026

### Dati finanziari delle operazioni

*Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sull'intervento richiesto*

<b>COSTO TOTALE OPERAZIONE</b>	€ 2.500,00
<b>Risorse a valere sul PSS</b>	€ 2.500,00
<b>Nazionali</b>	€
<b>Regionali</b>	€
<b>Comunali, Ministero, ecc.</b>	€
<b>Altro</b>	€

## Scheda intervento

Linea di intervento	LINEA B – Custodi di sapere – Tradizioni e identità territoriale
Codice intervento	02
Denominazione intervento	“IDENTITA’ NASCOSTE”
Responsabile	Dott.ssa Rosa CAVALLO (Resp. Finanziaria e Resp. Amministrativa ad interim)

### Descrizione intervento

L'intervento che si intende candidare con questa scheda è quello delle “Identità Nascoste”.

Da un paio di anni, grazie ad un progetto di ricerca delle antiche maschere tradizionali in co-progettazione con la scuola di Colobrarò, si è scoperto o meglio riportato a conoscenza il **Camastro** che è la maschera tradizionale del Carnevale di Colobrarò.

Sebbene le informazioni specifiche sul costume e sul ruolo esatto del Camastro siano meno diffuse rispetto ad altre maschere lucane più celebri, esso è riconosciuto come un personaggio chiave del folklore carnevalesco di Colobrarò, collegato al contesto di mistero e tradizione esoterica che caratterizza il paese. Il Carnevale di Colobrarò, come molti carnevali della Basilicata, celebra un antico rito che simboleggia il passaggio dall'inverno alla primavera, con l'intento di esorcizzare il male e invocare la prosperità. Il Camastro è uno dei personaggi che animano questo rituale collettivo.

Negli anni passati si è stabilita una sorta di collaborazione fra associazioni culturali di Colobrarò e alcune associazioni di Putignano, celebre città pugliese del Carnevale, in particolare con l'**Accademia delle Corna**, storica associazione goliardica e satirica, che organizza il tradizionale "Giovedì dei Cornuti" a Putignano, che culmina con la cerimonia del "Taglio delle Corna" e l'elezione del "Gran Cornuto dell'anno" un rito di pubblica derisione purificatrice e molto atteso.

L'idea è quella di provare ad unire, la maschera del Camastro di Colobrarò con l'Accademia delle Corna di Putignano, creando un legame simbolico e ironico perfetto per l'atmosfera del Carnevale, mettendo in dialogo due tradizioni uniche della Basilicata e della Puglia.

L'incontro con il Camastro e il contesto esoterico di Colobrarò ("Quel Paese"), dove magia e sfortuna sono parte integrante della narrazione locale, offrirebbe un contrasto e una sinergia straordinaria.

Ecco i passi concreti per organizzare l'evento e invitare l'Accademia:

#### 1. Contatto con l'Accademia delle Corna (Putignano)

II

Il primo passo è già stato fatto, infatti per il secondo anno consecutivo (proprio il 17 Novembre) una delegazione del Comune e parte dei ragazzi dell'Associazione Culturale SIMP sono stati invitati a Putignano proprio per interagire con l'Accademia e cercare di esporre un progetto di scambio culturale, basato sulle maschere e sulle rispettive tradizioni e trovare dei punti di contatto.

#### 2. Contatto con gli Organizzatori Locali (Colobrarò)

#### 3. Ideazione dell'Evento a Colobrarò

L'evento

dovrebbe valorizzare l'incontro tra il rito pugliese e il mistero lucano.

**Momenti Chiave da Proporre:**

- **L'arrivo:** Gli accademici di Putignano arrivano a Colobrarò (magari con i loro simboli) e vengono accolti dal Camastro, la maschera autoctona.
- **Simbolismo Condiviso:** Creare un momento narrativo che colleghi il tema del "cornuto" (satira del tradimento) con la "jella/sfortuna" (il mito di Colobrarò e le *masciare*). Entrambi i temi riguardano l'esorcismo di una negatività.
- **Il Rito del Taglio:** Una versione speciale e ironica del rito del Taglio delle Corna di Putignano, celebrata nel centro storico di Colobrarò, magari con il coinvolgimento della maschera del Camastro in una funzione di "benedizione apotropaica" o di "esorcismo della sfortuna".
- **Enogastronomia:** Abbinare la degustazione dei piatti tipici di Carnevale della Basilicata con le tradizioni gastronomiche legate al "Giovedì dei Cornuti" di Putignano.

*L'Amministrazione comunale di Colobrarò, in conformità alle Linee guida di cui all'art.11, adotterà tutte le misure previste al fine di dare ampia visibilità a tale intervento finanziato con le risorse del Programma speciale Senese.*

<p>Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento</p>	<p>Recupero culturale dando visibilità alla maschera del Camastro, che è in fase di recupero dopo alcune ricerche;</p> <p>Promozione Interregionale unendo realtà carnevalesche di diverse Regioni.</p>
<p>Soggetti coinvolti e attuatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune;</li> <li>- Scuole;</li> <li>- Associazioni culturali del posto;</li> <li>- Associazioni culturali di Putignano.</li> </ul>
<p>Ricadute attese sul territorio</p>	<p>Ricadute dirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Indotto per l'ospitalità</u> (Benefici per le strutture ricettive del posto)</li> </ul> <p>Ricadute indirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Aumento della visibilità</u> (attenzione dei media che mettono in luce il borgo e le sue iniziative);</li> <li>❖ <u>Rafforzamento dell'identità Locale;</u></li> <li>❖ <u>Cooperazione interregionale</u> (grazie al gemellaggio).</li> </ul>
<p>Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento</p>	<p>Nessuna criticità</p>

### Cronoprogramma dell'intervento

INTERVENTO	Durata massima: 24 mesi	
	Data di inizio	Data di conclusione
02. Carnevali tradizionali: manifestazioni popolari con maschere, costumi e musiche tipiche, che rievocano riti, leggende e tradizioni locali, valorizzando l'identità culturale del territorio	<b>Gennaio 2026</b>	<b>Marzo 2026</b>

### Dati finanziari delle operazioni

*Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sull'intervento richiesto*

<b>COSTO TOTALE OPERAZIONE</b>	€ 3.112,53
<b>Risorse a valere sul PSS</b>	€ 3.112,53
<b>Nazionali</b>	€
<b>Regionali</b>	€
<b>Comunali, Ministero, ecc.</b>	€
<b>Altro</b>	€

## Scheda intervento

(Duplicare questa scheda per ciascun intervento nell'ambito di ciascuna Linea)

Linea di intervento	LINEA C – Saperi di Radici – Percorsi gastronomici e tradizioni locali C
Codice intervento	01
Denominazione intervento	"ASPARAGUS"
Responsabile	Dott. Giuseppe DIMATTEO, Resp. IV Servizio Geom. Egidio TITO, Resp. Ufficio Tecnico
<b>Descrizione intervento</b>	
<p>Si intende candidare come intervento "Asparagus" evento presente all'interno del progetto "Cibo nei rituali Magici" che l'anno scorso ha vinto il bando GAL "Ultimo Miglio", e che ha visto la presenza di più di mille persone nel borgo.</p> <p>"Asparagus" nasce dall'idea di valorizzare uno dei nostri prodotti tipici ovvero l'asparago selvatico, e cercare di promuoverlo attraverso un evento dedicato, nel periodo clou dell'asparago selvatico ovvero fine Aprile – inizio Maggio.</p> <p>Evento che ha visto nascere un logo animato "Asparagina" creato ad hoc per la presentazione dell'evento, e che ha posto le basi per un futuro gemellaggio con la città tedesca Schrobenhausen, famosa per l'asparago coltivato, (prodotto IGP della Baviera) a cui abbiamo partecipato come Comune lo scorso maggio in occasione della loro festa (Schrobenhausener Spargelfest arrivata alla 50° edizione).</p> <p>Grazie alle risorse del Programma del Senise si intende proseguire quindi il cammino intrapreso lo scorso anno e cercare di potenziare l'evento anche attraverso la partecipazione di professionisti del settore agroalimentare sia del territorio che nazionali, e dare la possibilità ai produttori locali di prodotti tipici di farsi conoscere e creare un piccolo indotto che possa dare i suoi frutti.</p> <p>L'evento si svolgerà in 2 giorni uno dedicato alla degustazione dell'asparago cucinato in tanti modi da quelli più tradizionali a quelli più gourmet affiancato dalla promozione dei prodotti tipici del territorio attraverso stand previsti, il tutto accompagnato da musica dal vivo e da artisti del territorio che allieteranno la serata.</p> <p>Il secondo giorno invece è prevista la passeggiata guidata con esperti locali che guideranno e insegneranno le varie tecniche di raccolta dell'asparago, facendo vivere ai turisti e non solo una esperienza unica nel genere.</p> <p><i>L'Amministrazione comunale di Colobrarò, in conformità alle Linee guida di cui all'art.11, adotterà tutte le misure previste al fine di dare ampia visibilità a tale intervento finanziato con le risorse del Programma speciale Senisese.</i></p>	
Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento	<p>Gli obiettivi specifici previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ <u>Promozione dei prodotti tipici</u> (promuovere l'asparago come simbolo della tradizione gastronomica locale);</li><li>❖ <u>Destagionalizzazione del turismo</u> (Incremento delle presenze turistiche in periodi di bassa stagione visto il periodo di</li></ul>

	<p>riferimento dell'asparago che va da fine marzo ad inizio Giugno);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Coinvolgimento della comunità</u> (con i produttori locali che partecipano agli stand di promozione dei prodotti e i ristoratori locali);</li> <li>❖ <u>Rafforzamento dell'immagine di Colobrarò come posizionamento turistico internazionale</u> (la valorizzazione culturale e turistica di Colobrarò e il suo posizionamento sia in circuiti turistici che in una rete integrata di azioni e flussi ricordando che si sono poste le basi, nella prima edizione, di un gemellaggio con la città tedesca di Schrobenuhausen)</li> <li>❖ <u>Promozione Culturale ed Identitaria</u></li> </ul>
<p><b>Soggetti coinvolti e attuatori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Comune;</i></li> <li>- <i>Associazioni Locali;</i></li> <li>- <i>Artisti e musicisti possibilmente lucani;</i></li> <li>- <i>Chef nazionali;</i></li> <li>- <i>Produttori e ristoratori del territorio</i></li> </ul>
<p><b>Ricadute attese sul territorio</b></p>	<p>Ricadute dirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Aumento del lavoro Locale</u> (coinvolgimento di ristoratori e produttori e commercianti locali che vedono aumentare le loro vendite grazie al flusso di visitatori);</li> <li>❖ <u>Indotto per l'ospitalità</u> (Benefici per le strutture ricettive del posto)</li> <li>❖ <u>Valorizzazione del Prodotto</u> (l'asparago selvatico acquisisce valore commerciale e simbolico maggiore, stimolando la raccolta e la preparazione da parte della comunità)</li> </ul> <p>Ricadute indirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Aumento della visibilità</u> (attenzione dei media che mettono in luce il borgo e le sue iniziative);</li> <li>❖ <u>Rafforzamento dell'identità Locale;</u></li> <li>❖ <u>Cooperazione internazionale</u> (grazie al gemellaggio)</li> </ul>
<p><b>Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Capacità Ricettiva Limitata</u> (gestire gli eventuali picchi di affluenza);</li> <li>- <u>Burocrazia e Costi</u> (piano di gestione e sicurezza da redigere, e costi organizzativi alti nei primi anni per la promozione).</li> </ul>

### Cronoprogramma dell'intervento

INTERVENTO	Durata massima: 24 mesi	
	Data di inizio	Data di conclusione
01.Festival enogastronomici legati a un prodotto simbolo del territorio	Febbraio 2026	Maggio 2026

### Dati finanziari delle operazioni

*Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sull'intervento richiesto*

<b>COSTO TOTALE OPERAZIONE</b>	€ 9.500,00
<b>Risorse a valere sul PSS</b>	€ 9.500,00
<b>Nazionali</b>	€ _____
<b>Regionali</b>	€ _____
<b>Comunali, Ministero, ecc.</b>	€ _____
<b>Altro</b>	€ _____